**Comune di ORTEZZANO**

Regolamento Consulta Dei Ragazzi e delle Ragazze del COMUNE DI ORTEZZANO

( Approvato con deliberazione C.C. )

REGOLAMENTO CONSULTA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DELLA

DEL COMUNE DI ORTEZZANO

SOMMARIO

Art.1 - Istituzione

Art.2 - Obiettivi e finalità Art.3 - Durata

Art.4 - Composizione della Consulta

Art.5 - Elezioni

Art. 6 – Soggetti mediatori

Art. 7 - Insediamento Art. 8 - Presidente Art. 9 - Segretario

Art. 10 - Convocazione della Consulta Art. 11 - Sedute

Art. 12 - Modalità di votazione

Art. 13 – Funzioni e Compiti della Consulta

Art.14 - Facoltà della consulta Art.15 - Le Assemblee pubbliche Art.16 - Supporto organizzativo Art.17 - Entrata in vigore

Art.18 - Rinvio

**Art. 1 - Istituzione**

Il Comune di Ortezzano istituisce la "Consulta dei ragazzi e delle ragazze del Comune di Ortezzano", al fine di costituire un organismo di rappresentanza e partecipazione delle ragazze e dei ragazzi, di età compresa tra gli otto ed i diciotto anni, e di promuovere rapporti diretti tra loro e le Istituzioni cittadine.

La Consulta è da intendersi quale strumento formativo di supporto nella promozione di una partecipazione attiva e consapevole delle ragazze e dei ragazzi alla socialità in cui vivono.

**Art. 2 - Obiettivi e finalità**

La "Consulta dei ragazzi e delle ragazze del Comune di Ortezzano", opera al fine di promuovere la più ampia e diretta partecipazione dei giovani-cittadini alle scelte riguardanti la vita e lo sviluppo dell’intera comunità comunale nel rispetto della Costituzione, in particolare persegue le seguenti finalità:

* promuovere la conoscenza delle problematiche giovanili nella città e della città;
* favorire la più ampia e diretta partecipazione dei giovani-cittadini alle scelte riguardanti la vita e lo sviluppo dell'intera comunità comunale;
* far vivere ai ragazzi e alle ragazze una concreta esperienza di democrazia reale e sostanziale;
* promuovere una coscienza civica;
* favorire la partecipazione, l'impegno ed il coinvolgimento dei più giovani rispetto alle principali scelte che incidono sulla vita di tutti e della città in ogni campo, dando loro l 'opportunità di esprimere le proprie opinioni, confrontare le proprie idee con quelle dei coetanei, partecipare alla vita della comunità:
* realizzare e concretizzare l'obiettivo di formazione alla cittadinanza attiva e promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
* aprire le istituzioni locali al dialogo con il mondo dei più giovani;
* dotare l 'Amministrazione comunale di un organo consultivo, che possa offrire osservazioni, proposte e spunti per la costruzione della città del futuro.

**Art. 3 - Durata**

La "Consulta dei ragazzi e delle ragazze del Comune di Ortezzano" è nominata dal Sindaco e dura in carica due anni scolastici.

Essa è rinnovata parzialmente, in caso di dimissioni di uno o più componenti, con

subentro al cessante del primo dei non eletti o tramite ripetizione delle elezioni.

**Art. 4 - Composizione della Consulta**

La Consulta è composta da:

- n.1 giovane per ogni classe 3^, 4^ e 5^ di Scuola Primaria (almeno uno di sesso femminile).

- n. 2 giovani ( n.1 di sesso femminile e n.1 di sesso maschile ) per la fascia di età tra i 12 e 14 anni (corrispondente alla scuola secondaria di primo grado).

- n. 4 giovani ( n.2 di sesso femminile e n.2 di sesso maschile ) per la fascia di età tra i 14 e 18 anni (corrispondente alla scuola secondaria di secondo grado).

* I membri della Consulta sono scelti attraverso una votazione da apposite assemblee di giovani articolate per le tre fasce d’età.

**Art. 5 - Elezioni**

Entro 30 giorni dalla data di inizio di ogni anno scolastico, la competente autorità scolastica e l'Amministrazione Comunale, convoca le assemblee dei ragazzi iscritti a tutte le classi 3, 4 e 5 di Scuola Primaria nonché quella di tutti i ragazzi residenti nel Comune di Ortezzano di età compresa tra i 14 ed i 18 anni.

Nelle Assemblee vengono liberamente presentate le candidature ed illustrati gli eventuali programmi. Si procederà, quindi, alla votazione, su apposita scheda fornita dalla Amministrazione Comunale nella quale potrà essere espressa un'unica preferenza.

In seguito allo spoglio delle schede, il Sindaco, dopo aver preso visione dei risultati elettorali, nomina, con proprio atto, i membri della "Consulta dei ragazzi e delle ragazze del Comune di Ortezzano" nel rispetto delle quantità previste nel precedente articolo e coincidenti con quelli che, nelle rispettive fasce d'età, hanno ottenuto il maggior numero di preferenze. In caso parità di voti prevarrà il candidato più giovane; in caso di ulteriore parità si procederà a pubblico sorteggio, alla presenza del sindaco e della competente autorità scolastica, per l'individuazione del “vincitore”.

Le funzioni di vigilanza sulla regolarità e sull'imparzialità delle votazioni sono assicurate dal personale insegnante e da personale designato dall'amministrazione Comunale.

I membri in carica sono rieleggibili per un massimo di n. 2 mandati.

**Art. 6 - Soggetti mediatori**

Alle riunioni della Consulta, partecipano, senza diritto al voto e con funzione di "mediatori", i referenti della Scuola Primaria e dell'Amministrazione Comunale, precisamente:

* n. 1 tutor per la scuola Primaria, scelto tra il corpo docente o tra soggetti esterni alla Scuola, purché in possesso di comprovata esperienza nel settore dell'infanzia e dell'adolescenza, il quale garantisca il raccordo tra la Consulta, la Scuola e l'Amministrazione comunale
* n. 1 rappresentate del Comune (dipendente o consigliere con delega alle politiche giovanili), che garantirà il raccordo tra la Consulta, la Scuola e l'Amministrazione comunale.

Possono partecipare alle assemblee della Consulta, senza diritto di voto, gli Assessori ed i Consiglieri comunali.

**Art. 7 - Insediamento**

Entro 15 giorni dalla nomina dei membri della "Consulta", il Sindaco di Ortezzano convoca la prima seduta della "Consulta dei ragazzi e delle ragazze del Comune di Ortezzano”. Nella seduta di insediamento dovranno essere eletti il Presidente della Consulta, che assume immediatamente la presidenza dell'assemblea, un Vice Presidente e tre membri *( 1* rappresentante per ogni fascia di età), i quali costituiranno il Comitato Operativo della Consulta, delegato alla predisposizione degli atti necessari all'attività di tale organo ed alla loro esecuzione.

I membri resteranno in carica per l 'intero anno e potranno essere rieletti per un massimo di 2 mandati.

Le funzioni di segreteria nel corso delle assemblee della Consulta sono svolte dal dipendente designato dal comune di cui al precedente art. 5 o, in caso di assenza, dal suo sostituto.

**Art. 8 - Presidente**

Il Presidente della "Consulta dei ragazzi e delle ragazze" ha il compito di:

* rappresentare la Consulta;
* firmare i verbali e le comunicazioni;
* convocare e presiedere la Consulta e le Assemblee pubbliche;
* predisporre l'ordine del giorno, tenendo conto delle eventuali richieste ricevute;
* garantire il corretto svolgimento delle sedute della Consulta ed il rispetto delle regole;
* riferire al Sindaco circa la situazione della Consulta e le sue esigenze;
* partecipare, se invitato, alle sedute del Consiglio Comunale, della Giunta o di altra assemblea convocata dal Comune, per riferire sui problemi della popolazione giovanile.

**Art. 9 - Segretario**

Il Segretario della Consulta ha il compito di:

* predisporre la lettera di convocazione ordinaria e straordinaria della Consulta, in base all'Ordine del Giorno stilato dal Presidente;
* registrare le presenze e le assenze dei componenti;
* stilare il verbale di ogni seduta dell'Assemblea e/o del Comitato Operativo, che verrà approvato nella riunione successiva, e che sarà firmato rispettivamente dal Presidente e dallo stesso segretario;
* trasmettere copia dei verbali al Sindaco.

**Art. 10 - Convocazione della Consulta**

La Consulta si riunisce, ordinariamente, almeno due volte l'anno. La prima seduta è

convocata entro 30 giorni dalla nomina dei membri della "Consulta".

La Consulta potrà riunirsi, in via straordinaria, su richiesta di 1/3 dei suoi componenti.

La consulta è convocata dal Presidente, con l 'indicazione degli argomenti all'ordine

del giorno.

E' facoltà del Sindaco convocare la consulta per l'esame di problemi particolari.

La convocazione è fatta preferibilmente via mail, almeno 5 giorni prima della

riunione, salvo i casi di urgenza, nei modi che la consulta stessa riterrà opportuni. Della convocazione viene data comunicazione al Sindaco e adeguata informazione alla cittadinanza.

La stesura dell'ordine del giorno è fatta dal Presidente, ciascun membro della Consulta può comunque farvi inserire proprie proposte.

La Consulta si riunisce su spazi messi a disposizione dal comune di Ortezzano.

**Art. 11 – Sedute**

Per la validità della seduta è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti. Nel caso in cui non si raggiungesse il numero legale, si dovrà ricorrere ad una nuova convocazione.

I componenti della Consulta, assenti ingiustificati per più di tre sedute consecutive, decadono dalla carica e verranno sostituiti dai primi dei non eletti delle classi rappresentate. In mancanza di sostituti si procederà a nuove elezioni nelle classi di riferimento.

Nessun atto della Consulta può essere adottato se non con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Tutti i componenti della Consulta esercitano il loro incarico senza retribuzione, né alcun tipo di rimborso.

Le riunioni della Consulta sono pubbliche e si svolgono, ordinariamente, in orario extrascolastico. Pertanto, è responsabilità dei genitori l'accompagnamento dei figli

alle riunioni ed alle attività della Consulta medesima, nelle sedi individuate.

**Art. 12 -Modalità di votazione**

Le votazioni in seno alla Consulta vengono effettuate, ordinariamente, attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano. Per votazioni di particolare delicatezza la Consulta, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

**Art. 13 -Funzioni e compiti della Consulta**

La Consulta svolge le seguenti funzioni:

* propositiva, in relazione alle esigenze del mondo giovanile nei confronti dell'Amministrazioni comunale e delle Istituzioni scolastiche;
* progettuale, a favore della realtà giovanile;
* consultiva, su provvedimenti e/o scelte dell'Amministrazione comunale o delle Istituzioni scolastiche, che coinvolgono direttamente il mondo giovanile;

La funzione consultiva si svolge su proposte orientative, informazioni e documenti forniti, preferibilmente via mail ed in formato digitale, dall'Amministrazione Comunale. La Consulta fornisce le proprie valutazioni, che dovranno essere opportunamente verbalizzate, entro 30 giorni dall'invio della documentazione, salvo diverso accordo. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunale e gli Istituti Scolastici potranno prescindere dalla acquisizione del parere.

I pareri espressi dalla Consulta saranno citati negli atti deliberativi o nelle determinazioni assunti dal Comune o dagli Istituti Scolastici.

La Consulta, in particolare, ha i l compito di:

* esprimere proposte ed elaborare progetti inerenti le problematiche del le realtà giovanili del l a città;
* valutare l'attuazione dei programmi e delle scelte che coinvolgono i ragazzi e le ragazze della città;
* elaborare progetti che creino le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza e di socializzazione dei ragazzi e delle ragazze;
* raccogliere e diffondere materiale ed informazioni per perseguire i propri scopi;
* svolgere attività di indagine sulla condizione giovanile nel territorio comunale;
* garantire la partecipazione di chiunque, avendone i requisiti, voglia farne parte: creando attività di promozione culturale, autopromozione ed aggregazione: proponendosi come organo di partecipazione;
* promuovere azioni tese a prevenire ed interpretare situazioni di disagio giovanile a Ortezzano: definendo metodi per conoscere i problemi di Ortezzano: riconoscendo metodi per prevenire il disagio giovanile a Ortezzano;
* proporre agli Enti competenti iniziative volte a prevenire ed a recuperare i fenomeni di disagio giovanile e progetti che favoriscano l’aggregazione ed una partecipazione attiva dei giovani nella società;
* promuovere possibilità di confronto con i soggetti delle associazioni ed istituzioni: creando ambiti di confronto tra la Consulta dei Giovani e le associazioni e le istituzioni di Ortezzano e non.

La Consulta esercita le proprie funzioni in piena autonomia, operando in stretta collaborazione con il Sindaco, affinché le proposte elaborate trovino l'effettivo coinvolgimento degli enti e degli organi interessati.

**Art. 14 - Facoltà della Consulta**

La Consulta può compiere autonomamente i seguenti atti:

* convocare assemblee per la pubblica discussione di problemi riguardanti la popolazione giovanile;
* presentare comunicazioni al Consiglio Comunale e chiedere di prendervi parte per riferire su determinati problemi riguardanti i giovani.

La Consulta può, inoltre, proporre all'Amministrazione Comunale di presentare petizioni e proposte a qualsiasi Ente.

La Consulta può, altresì, chiedere di servirsi dei mezzi d'informazione a disposizione del Comune, per pubblicizzare proprie proposte, osservazioni, documenti. A tale scopo il comune di Ortezzano può riservare uno spazio del proprio sito web istituzionale.

**Art. 15 - Le assemblee pubbliche**

La Consulta, attraverso la convocazione di apposite assemblee con i coetanei, da tenersi nei locali messi a disposizione dal Comune, riferisce, almeno due volte all'anno, sulla propria attività e discute i problemi della popolazione giovanile, per recepirne le esigenze e ottenere pareri in merito.

La Consulta definisce, inoltre, autonomamente rapporti con l'intera popolazione per attuare il coinvolgimento di tutti i cittadini.

**Art.16 - Supporto organizzativo**

II Comune di Ortezzano oltre alla individuazione di un mediatore, come previsto all'art.6, provvede a fornire alla Consulta opportuno supporto organizzativo, garantendo gli strumenti ed i materiali necessari allo svolgimento delle elezioni ed al suo ordinario funzionamento.

**Art.17 -Entrata in vigore**

II presente Regolamento entra in vigore a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2017/2018.

**Art.18 - Rinvio**

Ogni altra decisione e norma di funzionamento è rinviata alla Consulta stessa. L'istituzione del la Consulta è da intendersi sperimentale e da sottoporsi a verifica al termine del primo biennio.

Anche successivamente a tale scadenza, il presente regolamento sarà comunque sottoposto a verifiche periodiche da effettuarsi ogni due anni.